



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ambito
territoriale sociale

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI CO-PROGETTARE E REALIZZARE INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE ED INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ

PROGETTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PON INCLUSIONE – ASSE 6 “INTERVENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DEL COVID-19” (REACT-EU)

CUP D61821008910006

ART. 1 - OGGETTO

L'Ambito C04 e, per esso, il Comune capofila Piedimonte Matese, intende, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e della L. n. 241/1990, selezionare uno o più Enti del Terzo Settore con cui sviluppare un'attività di co-progettazione per la definizione e realizzazione di interventi di pronto intervento sociale ed interventi a favore di persone senza dimora o in situazione di povertà. Il progetto, finanziato con le risorse del PON INCLUSIONE - Asse 6 “Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19” (React-EU), si iscrive nel novero delle iniziative volte a promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali. Gli Enti del Terzo Settore interessati sono invitati ad esprimere la propria disponibilità a collaborare con l'Ambito C04 nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione, in osservanza del principio di sussidiarietà orizzontale, risorse umane e finanziarie, competenze, esperienze, mezzi ed attrezzature, beni immobili, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di presentare proposte progettuali coerenti con le finalità e gli obiettivi previsti dal progetto di Pronto Intervento Sociale, così come delineati nell'avviso pubblico 1/2021 PrInS a cui l'Ambito C04 intende rispondere.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati dovranno presentare le loro proposte progettuali nel rispetto di quanto premesso ed ulteriormente esplicitato nei documenti allegati alla presente procedura. Gli interventi dovranno essere realizzati sul territorio dell'Ambito C04, costituito dai Comuni di: Ailano, Alife, Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Capriati a Volturno, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castello del Matese, Ciorlano, Dragoni, Fontegreca, Formicola, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Liberi, Piana di Monteverna, Piedimonte Matese, Pietramelara, Pontelatone, Prata Sannita, Pratella, Raviscanina, Riardo, Roccaromana, Ruviano, Sant'Angelo d'Alife, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Valle Agricola.

La proposta progettuale deve prevedere uno o più dei seguenti interventi:

- **Intervento A: servizi di Pronto intervento sociale**, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa.
- **Intervento B: servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora**, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione

continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune;

- **Intervento C: rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema**, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.

Ai fini della predisposizione della proposta progettuale, gli Enti del Terzo Settore dovranno attenersi a quanto riportato nella *“Nota esplicativa interventi”* (Allegato 2 all’avviso 1/2021 PrInS) nonché nelle *“Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia – l’housing first”*, allegati al presente avviso.

Le proposte progettuali dovranno descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, gli obiettivi che si intendono raggiungere e con quali modalità operative.

Dovrà risultare chiaro quale apporto di mezzi e risorse intenda garantire l'organismo partecipante, così come dovrà essere chiaramente descritta la compagine o la rete dei soggetti coinvolti e che si ritiene di dover coinvolgere, le modalità organizzative prescelte, la tipologia di raccordo con eventuali partner o collaboratori di rete.

La proposta progettuale dovrà essere completata da un quadro economico di massima e non potrà essere superiore alla dotazione finanziaria massima assegnata all’Ambito C04.

ART. 3 - DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla partecipazione i soggetti di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo 4 del D.Lgs 117/2017, in forma singola o associata, in possesso:

- a) del requisito minimo attinente alla moralità professionale di cui all'articolo 80 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) del requisito di idoneità attestato dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) la cui attivazione è stata fissata per il 21 aprile 2021 (cfr. D. Ministero del Lavoro del 15/09/2020 e pubblicato in G.U. Del 21/10/2020) oppure dall'iscrizione (da almeno 6 mesi) nel Registro regionale del Volontariato, nel Registro nazionale e/o regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, nel Registro delle Imprese sociali o atto equivalente, nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali o atto equivalente, alla CCIAA per i soggetti obbligati;
- c) del requisito di capacità organizzativa concernente il possesso di dimostrata esperienza nello svolgimento di attività svolte dall'organismo nell'ambito oggetto del presente avviso (servizi di pronta emergenza, azioni di contrasto della povertà estreme, accoglienza e supporto alle persone senza dimora, raccolta e distribuzione di beni o gestione di mense sociali gratuite, ecc.);
- d) del requisito di capacità amministrativa concernente la disponibilità di una struttura di supporto in grado di sostenere le attività di rendicontazione, monitoraggio, tenuta documentale, coordinamento delle attività e adeguatezza di relazioni con la pubblica amministrazione.

I requisiti riferiti ai punti a) e b) devono essere posseduti da tutti gli organismi, inclusi i soggetti che compongano eventuali raggruppamenti.

I requisiti riferiti ai punti c) e d), nel caso di raggruppamenti, devono essere posseduti obbligatoriamente dal capofila.

ART. 4 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Relativamente ai requisiti di accesso, i soggetti interessati, in persona del Legale rappresentante, dovranno dichiarare, sotto forma di autocertificazione di cui agli artt. 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. seguendo il modello Allegato A) del presente avviso, a pena di esclusione:

- che nessuno dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 è incorso nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. né, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale, nei casi in cui l'organismo proponente sia datore di lavoro e gestisca contratti di lavoro;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché della normativa per il diritto al lavoro dei disabili;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
- di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- di non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato;
- di non aver ottenuto, né di gestire, altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- di fornire i nominativi degli associati e dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dei Comuni facenti parte dell'Ambito C04 (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune capofila e degli Enti associati, negli ultimi tre anni di servizio;
- di far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune capofila Piedimonte Matese;
- di avvalersi, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso, in prevalenza delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

I Soggetti dovranno inoltre dichiarare la disponibilità a:

- assumere a proprio carico ogni responsabilità amministrativa, giuridica, economica, organizzativo-gestionale che possa insorgere per danni arrecati o subiti da persone (volontari, dipendenti e assimilati, utenti) o cose, comprese le attività esterne e la guida di eventuali mezzi, nello svolgimento di ogni attività prevista nel progetto o in conseguenza del medesimo, o che dovessero derivare al Comune capofila dell'Ambito e ai Comuni ad esso afferenti, restandone gli stessi esonerati in ogni forma o grado;
- stipulare e mantenere operativa per tutta la vigenza della convenzione che sarà sottoscritta a seguito di ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata dall'Ambito C04, una polizza assicurativa RCT con un massimale non inferiore a 1.500.000,00 per sinistro per danni alle persone e ad € 500.000,00 per sinistro o danni a cose, nonché a presentare le relative quietanze;
- disporre di una sede operativa nel territorio dell'Ambito C04.

Gli interessati dovranno altresì dimostrare:

- il possesso di esperienza e di competenza, di risorse umane, risorse organizzative, strumentali ed economiche da destinare alla realizzazione del progetto;
- che le risorse e i mezzi sono tali da garantire lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- di avere una struttura organizzativa complessiva adeguata alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente avviso e oggetto della co-progettazione, ivi compresa la presenza di personale volontario adeguatamente formato e aggiornato.

ART. 5 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE

Le risorse rese disponibili per il presente procedimento sono le seguenti:

- a) finanziarie: Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” del Fondo sociale europeo (FSE 2014-2020) Asse 6 – “Interventi di contrasto agli effetti del Covid-19” (React-EU);
- b) servizi: l'Ambito C04 metterà a disposizione appositi referenti di progetto, tecnico/professionali;
- c) governance e coordinamento: la regia e il coordinamento delle attività sarà a carico dell'Ambito C04 e, per esso, l'Ufficio di Piano che metterà a disposizione apposito personale.

ART. 6 – RISORSE FINANZIARIE E DURATA DELL'INTERVENTO

Le risorse assegnate all'Ambito C04 per il finanziamento delle attività di pronto intervento sociale e degli interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, sono pari a complessivi € 134.000,00 – giusta tabella di riparto (Allegato 1), allegata all'avviso 1/2021 PrInS.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi rendicontuali secondo quanto indicato nel suddetto avviso.

Le spese sostenute dal/i soggetto/i selezionati verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione, a cadenze periodiche (indicativamente trimestrali) che terranno conto delle indicazioni definite dal Comune capofila.

Le attività progettuali prenderanno avvio dalla data di effettivo avvio attività comunicata dall'Ambito C04 mediante la presentazione della DIA - Dichiarazione di inizio attività - e si concluderanno entro il 31 dicembre 2023. Entro la medesima data dovranno essere sostenute le relative spese che dovranno essere rendicontate entro massimo 60 giorni dalla conclusione delle attività.

ART. 7 – COMPARTECIPAZIONE DEI PARTNERS

È obiettivo del progetto la realizzazione di un sistema organizzato attraverso la condivisione di mezzi e risorse pubbliche e private. In tale senso, la compartecipazione dei partners diventa requisito essenziale.

Si intende per compartecipazione:

- la messa a disposizione di eventuali mezzi e strumenti di proprietà o in uso;
- l'apporto di personale volontario, qualificato e non qualificato, valorizzato in termini di disponibilità numerica e oraria;
- l'apporto di interventi di carattere mutualistico e solidale già attivi, da inserire all'interno del progetto unitario per strutturare la rete e arricchire l'offerta di opportunità e servizi a favore delle persone in situazione di estrema povertà;
- la compartecipazione finanziaria, da gestire in autonomia, a copertura dei costi delle proposte progettuali avanzate.

La compartecipazione potrà riguardare almeno una delle voci sopra elencate, in ragione della specificità e della capacità dell'organismo proponente.

La compartecipazione dovrà essere argomentata, descritta e quantificata all'interno della proposta progettuale, in quanto oggetto di valutazione.

ART. 8 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendano partecipare alla selezione dovranno far pervenire un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente tutti i documenti necessari per partecipare alla selezione, indirizzato a: **AMBITO C04 - COMUNE CAPOFILA PIEDIMONTE MATESE presso Ufficio Protocollo, piazza De Benedictis, n. 1 CAP 81016.**

Sul plico dovranno essere chiaramente indicati il mittente e la scritta **“NON APRIRE – CONTIENE DOMANDA PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE INTEVENTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE – FINANZIAMENTO PON INCLUSIONE – ASSE 6 “INTERVENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DEL COVID-19” (REACT-EU)”**.

Nel caso di partecipazione associata, sul plico dovrà essere indicato il nome dell'organismo proponente, anche se costituendo, con indicazione del capofila e relativo indirizzo.

Il plico dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, corriere o a mano all'indirizzo indicato, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15 FEBBRAIO 2022.**

Il plico dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A;
- proposta progettuale da articolare secondo quanto richiesto nella griglia di valutazione;
- curriculum vitae Curriculum/a professionale/i della/delle persona/e incaricata/e dei rapporti con l'Ufficio di Piano dell'Ambito C04 per la realizzazione del progetto, datati e sottoscritti, corredati dei relativi documenti di identità in corso di validità;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del Rappresentante Legale;
- statuto dell'organismo proponente;
- nel caso di raggruppamento, dichiarazione di conferimento del mandato di rappresentanza a favore del capofila da parte dei soggetti mandanti, completa di documento di identità di chi firma e statuto dell'organismo rappresentato;
- documentazione attestante il possesso di accordi di collaborazione anche in via di perfezionamento attestati da lettere d'impegno.

ART. 9 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali avverrà ad opera di una Commissione appositamente nominata. La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

criteri di valutazione	
Caratteristiche Ente partecipante	Punteggio
Esperienze pregresse nel settore specifico ricompreso in uno o più degli interventi previsti dall'avviso pubblico 1/2021 PrInS (Saranno valutati gli anni di esperienza con indicazione della data di inizio e fine delle attività svolte; luogo di svolgimento delle attività; coinvolgimento di reti formali e informali del territorio; numero degli utenti assistiti e/o beneficiari delle azioni, nonché l'entità delle risorse finanziarie gestite). Punteggio max attribuibile: 15 punti	sufficiente: 6 punti discreto: 9 punti buono: 12 punti ottimo: 15 punti
Elementi tecnico qualitativi della proposta	Punteggio
Adeguatezza della proposta progettuale (Metodologia utilizzata, tipologia di attività da realizzare, rispondenza della proposta ai fabbisogni del territorio, strumenti adottati, piano di monitoraggio e valutazione, aderenza all'avviso 1/2021 PrInS. Nella proposta progettuale dovrà,	sufficiente: 6 punti discreto: 12 punti buono: 18 punti ottimo: 25 punti

inoltre, essere indicato come la stessa contribuisce a promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali. Punteggio max attribuibile: 25 punti	
Gruppo di lavoro proposto; corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto. Punteggio massimo attribuibile: 15 punti	sufficiente: 6 punti discreto: 9 punti buono: 12 punti ottimo: 15 punti
Messa a disposizione di mezzi e risorse. Coerenza tra budget ed attività previste in termini di numero di destinatari raggiunti, ampiezza del territorio coinvolto ed altre indicazioni discendenti delle attività presentate. (Dovrà essere puntualmente descritto l'apporto di messi e risorse, così come deve essere descritta la compagine o la rete dei soggetti coinvolti e che di ritiene di dover coinvolgere, la tipologia di raccordo con eventuali partner o collaboratori di rete) Punteggio massimo attribuibile: 20 punti	sufficiente: 6 punti discreto: 10 punti buono: 15 punti ottimo: 20 punti
Piano dei costi	Punteggio
Coerenza del piano dei costi con le attività progettate (in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato). Punteggio massimo attribuibile: 25 punti	sufficiente: 6 punti discreto: 12 punti buono: 18 punti ottimo: 25 punti

Saranno ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 57 punti, in quanto la procedura non prevede la selezione di un unico partner.

Il Comune capofila si riserva di chiedere integrazioni documentali e chiarimenti sulla proposta progettuale. Le integrazioni dovranno essere presentate entro un termine perentorio indicato in sede di richiesta.

La procedura di selezione sarà ritenuta valida anche in caso di presentazione di un'unica proposta progettuale, purché valutata idonea.

Qualora dalla co-progettazione non dovesse scaturire un progetto condiviso sostenibile dall'Ambito C04, ci si riserva di valutare l'indizione di una ulteriore procedura ad evidenza pubblica con le modalità ritenute più opportune.

ART. 10 - FASE DI COPROGETTAZIONE

I soggetti, in forma singola o associata, che abbiano raggiunto il punteggio minimo, saranno ammessi alla fase di coprogettazione sotto il coordinamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito C04.

Il processo di coprogettazione si svolge attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali.

Le decisioni condivise nel corso dei tavoli di co-progettazione saranno verbalizzate e sottoscritte dalle parti coinvolte, i relativi verbali saranno condivisi e custoditi agli atti dell'Ufficio di Piano dell'Ambito C04.

La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione, in forma concertata, tra l'Ufficio di Piano dell'Ambito C04 ed i responsabili tecnici dei soggetti selezionati, del progetto i cui contenuti saranno riportati nelle apposite schede da utilizzare per la domanda di ammissione a finanziamento (Allegato 6 – modello Scheda-Progetto e allegato 6-1- Budget-cronoprogramma, in uno all'avviso 1/PrInS).

L'Ambito C04 e, per esso, l'Ufficio di Piano, provvederà a presentare la suddetta proposta progettuale e la relativa domanda di ammissione a finanziamento al MLPS secondo le modalità ed i termini previsti dall'art. 8 dell'avviso 1/PrInS.

A seguito di istruttoria favorevole da parte dell'Autorità di Gestione ministeriale della proposta progettuale presentata, verrà stipulata tra l'Ambito C04 e con gli Enti del Terzo Settore selezionati per la gestione del progetto, apposita Convenzione redatta nella forma della scrittura privata.

ART. 11 – CONVENZIONE

La Convenzione, con il progetto definitivo che ne costituirà parte integrante, conterrà gli elementi regolativi del rapporto tra partners e Comune/Ambito: oggetto, le modalità di rimborso delle risorse, il numero e la qualifica professionale delle risorse umane coinvolte, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative, le modalità di risoluzione del rapporto, le forme di monitoraggio e verifica delle attività e di valutazione della qualità. Nella convenzione sarà specificata la durata del rapporto convenzionale e la modalità per il rinnovo della stessa. La convenzione disciplinerà i rapporti finanziari tra le parti riguardanti le spese da ammettere a rimborso.

Tutti i soggetti selezionati dovranno garantire, per tutta la durata del progetto:

- lo svolgimento delle attività così come pianificate e valutate, favorendo il pieno raccordo tra associazioni e il piano complessivo degli interventi;
- operare a garanzia dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi;
- garantire la presenza di una o più figure di riferimento per la gestione coordinata delle azioni in raccordo con l'Ufficio di Piano e l'Ambito C04;
- monitorare le attività e verificare i risultati raggiunti;
- la piena collaborazione con l'Ufficio di Piano dell'Ambito C04 per la realizzazione delle operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché per una corretta rendicontazione, mediante gli strumenti e le modalità indicate dall'Ufficio di Piano.

Qualora il progetto sia stato presentato da più soggetti in forma associata, dovrà essere obbligatoriamente individuato un soggetto capofila.

La convenzione darà conto degli obblighi e dei rapporti tra tutti i soggetti associati, secondo la tipologia di raggruppamento proposto.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate.

È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori degli eventuali rapporti di partneriato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della convenzione ed il risarcimento dei danni.

ART. 12 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, esclusivamente per le finalità attinenti l'attuazione del presente procedimento.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8, comma 2 lettera c) della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Rachela Prisco, Responsabile Amministrativo dell'Ambito C04.

ART. 14 – INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Tutte le informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'Ufficio di Piano dell'Ambito C04 ai seguenti recapiti: - tel. 0823/786483-65 - pec: ufficiodipiano@pec.comune.piedimonte-matese.ce.it.

Il presente avviso ed i relativi allegati sono integralmente disponibili sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito C4 e nella sezione Amministrazione trasparente.

ART. 15 – NORME DI RINVIO

La presentazione della propria candidatura comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente avviso. Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

Piedimonte Matese, 31.01.2022

La Responsabile Amministrativa L.328/00

Dott.ssa Rachela Prisco

Allegati:

- Modulo di domanda (Allegato 1);
- "Nota esplicativa interventi" (Allegato 2);
- "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia – l'housing first" (Allegato 3).